



Settore VI – Ambiente e Geologia
U.O.C 2 – Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica

Rif. 410 / VIA.34

OGGETTO: [ID: 10003] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato "Fattoria Solare Gerbi", della potenza nominale di 38,096 MW, integrato da un sistema di accumulo di 14,85 MW, da realizzarsi nei comuni di Ispica (RG) e Noto (SR), e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel comune di Pachino (SR). Proponente: REN 173 S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Trasmessa via pec:

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Alla Ditta REN 173 S.r.l.
ren173@pec.it

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il D.Lgs. del 03/04/2006 n. 152 "Norme in Materia Ambientale" e ss. mm. ii.;
- Vista la n. 00116780 del 17/07/2023 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ns. prot. 0014608 del 18-7-2023, relativa alla procedura di cui in oggetto.
- Vista la n. 0018529 del 18/09/2023 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ns. prot. 0014608 del 18-7-2023, di comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla procedura di cui in oggetto.
- Visto il Progetto, lo Studio di impatto ambientale e suoi documenti collegati, pubblicati sul sito web di codesta Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9979/14703>
- Preso atto delle note a risposta della consultazione interna avviata con nota prot. 12344 del 14-06-2023 e reiterata con nota prot. 14779 del 19/09/2023:
 - n. 0015576 del 31/07/2023 della U.O.C. 2.– Pianificazione territoriale – Riserve Naturali - Protezione Civile - Energia del Settore V° Pianificazione territoriale, Riserve Naturali e Sviluppo Locale del L.C.C. di Ragusa;
 - n. 0019882 del 05/10/2023 del Settore IV Lavori Pubblici ed Infrastrutture;
 - n. 0020216 del 10/10/2023 della U.O.C. 2.– Pianificazione territoriale – Riserve Naturali - Protezione Civile - Energia del Settore V° Pianificazione territoriale, Riserve Naturali e Sviluppo Locale del L.C.C. di Ragusa;

Considerato che:

- Dalle relazioni tecniche allegate si evince che sono state studiate le caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area, ritenendo le opere previste in progetto compatibili con gli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici del sito. L'ancoraggio delle strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici al terreno, sarà affidato ad un sistema di fondazione costituito da pali in acciaio zincato infissi nel terreno tramite battitura, laddove le condizioni del terreno non lo permettano si procederà tramite trivellazione. Questa evenienza potrà essere verificata tramite indagini penetrometriche (CPT e/o SPT) che oltre a fornire i parametri geotecnici puntuali del terreno risultano essere logisticamente molto speditive. Ai fini della variabilità della superficie piezometrica, considerato che la falda acquifera, si intercetta da pochi metri sotto il piano campagna sino a una profondità di 15 m circa, nel corso di queste prove andrà verificata all'interno di ciascun sito la profondità della falda acquifera.
- Nulla osta sotto il profilo della compatibilità con le prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale (Approvato con (Decreto Dirigenziale n.1376 del 24 novembre 2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n.3 del 16.01.2004), purtuttavia per effetto dello stesso P.T.P, si rileva quanto segue:
 - Per effetto del Piano Territoriale Provinciale, l'area ricade in zona interessata dall'azione Azione C3C – Azione Speciale Serre;
 - Per effetto del Piano Paesaggistico (D.A. n. 1346 del 05.04.2016), parte dell'intervento, interessa zone con livello di Tutela 2 (13e. Paesaggio dei torrenti Graffetta, Salvia, Favara, Fosso Bufali-Lavinara, Lavinaro Carruba Lavinaro Bruno, Biduri, Gerbi. Aree di interesse archeologico comprese)
 - Per effetto del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte dell'intervento in oggetto ricade nelle seguenti zone di tutela:
 - "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna" di cui all'art. 142 lettera c.
 - Per quanto di competenza di questo Servizio "Riserve Naturali", esaminato lo Studio di Impatto Ambientale, si osserva che:
 - L' area interessata dal progetto non rientra in aree tutelate sotto il profilo ambientale (SIC, ZPS, ZSC, Rete Natura 2000, Riserve Naturali). Le zone più prossime sono:
 - ZSC - ITA090002 Vendicari che dista 6,5 km;
 - ZSC – ITA 090003 "Pantani della Sicilia sud-orientale che dista 11 Km
 - ZSC – ITA090004 "Pantano Morghella" che dista 8,5 Km;
 - Il progetto prevede l'adozione di barriere vegetali perimetrali, con specie arboree autoctone (Ligustro, Biancospino, Corbezzolo, Caprifoglio, Mandorle, Limoni di Siracusa e Ulivi);
 - Per la valutazione dell'effetto cumulo con altri progetti si rileva che nel buffer di 1 km dal sito in esame sono presenti un impianto fotovoltaico esistente e uno in corso di autorizzazione.
- Per quanto di competenza, pur nella considerazione che:
 - il sito non ricade in aree SIC e Riserve Naturali;
 - il sito è distante da dette aree protette;
 - vengono previste dalla ditta misure di mitigazione ambientale, quali la fascia arborata con specie arboree/arbustive integrate al paesaggio;
- si ritiene che la VIA debba tenere in debita considerazione la valutazione attenta dell'effetto cumulo con altri impianti esistenti, in fase di realizzazione e/o progetto per le aree ricadenti nel comprensorio in cui ricade il sito interessato.

Per quanto di competenza del IV Settore Lavori Pubblici di questa Amministrazione:

- Vista la documentazione depositata nel portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica ed accertato che Accertato che l'elettrodotto di collegamento tra i campi fotovoltaici ricadenti nel territorio di Ispica e quello ricadente nel territorio di Pachino (SR) verrà posato in attraversamento nella S.P. 49 Ispica – Pachino;
- La ditta proponente resta onerata dal presentare al servizio TOSAP dell'Ente apposita istanza per il rilascio del provvedimento concessorio per l'occupazione permanente del demanio stradale per la posa dei cavidotti, sulla base della modulistica liberamente scaricabile dal sito del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Per quanto sopra detto, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritto di terzi, nonché l'acquisizione degli ulteriori pareri e autorizzazioni di competenza degli altri Enti preposti alla tutela e gestione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e territoriali gravanti sulla zona, limitatamente alle opere che verranno allocate in aree di competenza di questo

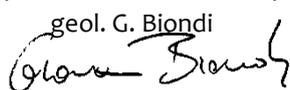
Libero Consorzio di Ragusa, per quanto di competenza e relativamente alla **procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, si esprime

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE

alla realizzazione del Progetto di impianto agrovoltaiico, denominato “Fattoria Solare Gerbi”, della potenza nominale di 38,096 MW, integrato da un sistema di accumulo di 14,85 MW, da realizzarsi nei comuni di Ispica (RG) e Noto (SR), e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel comune di Pachino (SR).
Proponente: REN 173 S.r.l.. a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. Vengano acquisiti tutti gli altri pareri e/o nulla osta previsti per legge, in particolare in campo energetico.
2. Si faccia particolare attenzione all’inserimento dell’impianto nel paesaggio ed alla protezione dell’ambiente, e si metta in essere quanto esposto nello studio di impatto ambientale.
3. Sia precluso ogni impatto di qualsiasi natura prodotto eventualmente dall’installazione e dall’esercizio dell’impianto anche in relazione alla dislocazione dei pannelli (effetto lago), con particolare riferimento all’avifauna e/o protetta presente nell’area per la prossimità di dette opere al sistema di pantani che caratterizza queste aree costiere, quale una delle porte d’ingresso degli uccelli migratori.
4. Sia in fase di cantiere che di esercizio dell’impianto siano minimizzate le emissioni nocive (polveri, inquinanti, emissione di gas di scarico, emissione di rumore e vibrazioni da parte delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto, ecc.), evitando che si generino cattivi odori, inquinanti ed emissioni diffuse tecnicamente riferibili alle lavorazioni effettuate.
5. Sia in fase di cantiere che di esercizio nonché di dismissione dell’impianto tutti i rifiuti dovranno essere stoccati secondo i limiti quantitativi e temporali stabiliti dalle norme vigenti e future, trasportati da aziende autorizzate per le specifiche categorie, smaltiti o recuperati presso impianti autorizzati.
6. Vista la documentazione depositata nel portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Transizione Ecologica ed accertato che Accertato che l’elettrodotto di collegamento tra i campi fotovoltaici ricadenti nel territorio di Ispica e quello ricadente nel territorio di Pachino (SR) verrà posato in attraversamento nella S.P. 49 Ispica – Pachino, la ditta proponente resta onerata dal presentare al servizio TOSAP dell’Ente apposita istanza per il rilascio del provvedimento concessorio per l’occupazione permanente del demanio stradale per la posa dei cavidotti, sulla base della modulistica liberamente scaricabile dal sito del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.
7. prima della realizzazione dell’impianto sia eseguita un’adeguata campagna di indagini, ai sensi del D.M. 17/01/2018 (NTC 2018), finalizzata alla classificazione geotecnica e sismica dei terreni interessati, e considerato che la falda acquifera, si intercetta da pochi metri sotto il piano campagna sino a una profondità di 15 m circa, nel corso di queste prove andrà verificata all’interno di ciascun sito la profondità della falda acquifera.
8. Eventuali accessi prospicienti su strade provinciali dovranno essere previsti nel rispetto delle norme del Codice della Strada e del suo regolamento di Attuazione e garantire la visibilità di cui al D.M. 10/04/2006.

Il Responsabile della U.O.C. 2 (PO)

geol. G. Biondi




Il Dirigente del Settore VI

geol. G. Alessandro

Firmato digitalmente da:

Alessandro Giuseppe

Firmato il 12/10/2023 15:24

Seriale Certificato: 2723126

Valido dal 11/09/2023 al 11/09/2026

InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

